

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.10.2017

Interventi dei Sigg. consiglieri

Comunicazioni

Presidente

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che sono le comunicazioni. Ogni consigliere ha cinque minuti a disposizione per fare le proprie comunicazioni. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Voi sapete che di solito io faccio un excursus un po' degli ultimi fatti successi dall'ultimo consiglio comunale brevemente. C'è stata praticamente la festa del sedano rosso che quest'anno a differenza degli altri anni si è articolata su più iniziative e anche su più giorni, perché sia nelle domeniche anche seguenti ci sono state ancora delle manifestazioni che si agganciavano al sedano rosso, quest'anno c'è stato un forte rilancio, c'è stata anche una grande partecipazione il giorno 15, il giorno della fiera, era una bellissima giornata, c'era ancora gente alle sette e mezza/otto di sera mentre si smontava che circolava ancora fra i banchi. Secondo me ci sono state circa 10.000 persone che hanno girato per Orbassano quel giorno, è stato un momento importante anche per il nostro commercio, non solo per la fiera stessa ma per il rilancio del commercio locale. Il 12, alcuni giorni prima, c'era stata la cena che è la cena di gala del sedano rosso, quest'anno l'abbiamo fatta in un locale comunale, non siamo andati in un ristorante ma l'abbiamo fatta in un locale comunale utilizzando una convenzione con la mensa, con la CAMS, abbiamo mangiato benissimo e abbiamo speso abbastanza poco, il che non guasta, l'organizzazione è stata molto bella e in occasione della serata su un'iniziativa organizzata insieme alla Confesercenti abbiamo anche in quell'occasione voluto rendere un omaggio a quelle attività commerciali più vecchie del territorio, ce n'erano addirittura tre che erano dell'800, poi ne abbiamo omaggiate altre fino al 1950, con gli anni a

venire chi vorrà continuare si potrà procedere con le attività che sono nate dopo il 1950.

Un'altra cosa importante, durante la festa del sedano rosso la gara podistica che tutti gli anni ormai da più edizioni si fa, quest'anno anche con un numero considerevole di partecipanti e novità c'è stato un premio un trofeo intitolato "Simone corri con noi" in ricordo di Simone Gribaudo, un ragazzo promettente di Orbassano morto purtroppo in un incidente, oltretutto anche con ragione, in moto, che ha lasciato un grande vuoto nei suoi amici, nell'ambito della parrocchia, un ragazzo molto attivo, un ragazzo che poteva rappresentare sicuramente una risorsa per Orbassano e quindi come tale era giusto ricordarlo con un trofeo, a lui piaceva correre e si è fatta questa cosa.

Il 19 con la Di Vittorio si è presentato l'housing sociale del PEC Arpini. Voi sapete che sono stati costruiti quattro palazzi intorno a piazza Di Spagna, quattro palazzi importanti perché rappresentavano un po' la parte clou del PEC Arpini, la parte centrale, voi sapete che al PEC Arpini ci sono ancora dei lotti vuoti ed è un impegno costante quello di mantenere in condizioni accettabili e ben vivibili quell'area, nonostante alcuni lotti vuoti, quindi insistiamo continuamente con le cooperative di andare a tagliare l'erba e di mantenere decorosa la zona. Questa costruzione di questi quattro edifici che la Di Vittorio ha fatto in accordo con il San Paolo e altre società che hanno finanziato questa operazione di housing sociale l'avevamo già presentata ne avevamo già parlato, si è conclusa il 19 l'operazione; gli alloggi erano stati finiti, sono stati già consegnati 4/5 alloggi, gli altri verranno consegnati il 25, è un'operazione di 96 alloggi di cui 72, se ben ricordo sono con una formula particolare. Una formula che quando ce l'hanno presentata è stata assolutamente ben accolta da me e da tutta l'amministrazione perché andava incontro alle necessità dei giovani d'oggi. Fino ad anni fa i giovani quando si sposavano un po' con l'aiuto della famiglia, un po' con la certezza di un lavoro sicuro, comperavano un alloggio, facevano un mutuo poi con la crisi economica che si è venuta a creare molte famiglie si sono trovate in grossa difficoltà. Uno dei due perdeva il lavoro, se non tutti e due, il mutuo da pagare diventava un peso importantissimo e tante nuove famiglie di ragazzi si spaccavano. Questa iniziativa della Di Vittorio, questo audio in sociale invece permette di avere l'assegnazione di un alloggio

con un contratto di 15 anni e dopo 15 anni il prezzo è già stabilito oggi, già stabilito a 1.950 euro al metro quadro, quindi è un prezzo anche buono, già stabilito adesso il prezzo di vendita dopo quindici anni, se uno vuole comperarlo prima lo compra anche prima, però questo dà una garanzia a una famiglia di giovani di assestarsi, sistemarsi in termini economici e poi provvedere all'acquisto dell'alloggio di cui sono già in pratica proprietari perché hanno questo contratto di 15 anni con una promessa di vendita che quell'alloggio viene venduto a loro. Questo è stato anche ben accolto da parte della cittadinanza perché questa formula ha funzionato e gli alloggi sono stati tutti quanti occupati.

Un'altra parte di una ventina di alloggi invece sono stati messi in vendita con la possibilità di dilazionare in cinque anni la spesa dell'acquisto, quindi anche quella è un'altra formula non male che è stata messa in pratica. La Di Vittorio lavora con noi ormai da parecchi anni, è una cooperativa assolutamente seria, abbiamo sempre avuto degli ottimi riscontri su tutto quello che è stato realizzato sul territorio e speriamo che da qualche abboccamento sembra che forse si possa replicare ancora questa esperienza sempre nel PEC Arpini.

Il 27 cioè oggi, questa mattina, abbiamo fatto una conferenza stampa alle 10, abbiamo presentato la chiusura del progetto di informatizzazione del cimitero; l'abbiamo lasciato per alcuni mesi in prova per vedere se c'erano dei problemi, abbiamo modificato alcune cose, il totem che è stato piazzato al cimitero è stata aggiunta una tastiera sotto perché c'era un po' di difficoltà ad usare il touch essendo il vetro del totem antisfondamento, quindi spesso, c'era un dislocamento fra il punto in cui uno puntava il dito e l'effettivo tasto che veniva attivato, quindi creava un po' di confusione. Abbiamo messo una tastiera sotto e abbiamo risolto il problema. Parallelamente, l'avevo anche già accennato, in fase di realizzazione di questo progetto di informatizzazione del cimitero che voglio ricordare si può tranquillamente da casa sul PC, oppure su smartphone oppure direttamente sul posto attraverso il totem, trovare la posizione della salma della persona che si sta cercando. Basta digitare il cognome, compaiono tutti i nomi con quel cognome e di fianco la data di morte, quindi uno facilmente riesce ad individuare la persona, clicca in un certo punto e compare la mappa del cimitero con tanto di vie e numero della tomba, quindi diventa

assolutamente facile da trovare, un bel servizio in più che riteniamo sia importante visto che il nostro cimitero ha ormai assunto delle dimensioni ragguardevoli, e se uno non partecipa al funerale della persona che conosce, difficilmente poi anche se gli viene spiegato fa fatica a trovarlo perché il cimitero è grande e quindi andare ad individuare una tomba fra le altre diventa difficile. Tenete conto che non sempre i nomi di proprietà delle tombe che sono scritti grandi corrispondono poi al nome di chi c'è dentro, a volte c'è lo suocero, il parente con il nome della moglie, quindi non è così facile tante volte andare a trovare il nome di un defunto su una tomba che magari ha un altro nome.

È stato, come dicevo, presentato un libricolo che vi siete trovati al posto che il cimitero di Orbassano tra passato e futuro 1780/2017, è stato realizzato da Paolo Guglielmi che fa parte del mio staff, con l'aiuto chiaramente di storici della qualità di Sergio Maddalena, Piercarlo Barberis e Filippo Panealbo che gestisce la Cappella delle Grazie, quella del cimitero; è un libretto che riporta tutta la storia da come è nato il cimitero di Orbassano, siamo alla fine del '700 quando i cimiteri vengono tolti da dentro i paesi con un editto e spostati fuori dal centro abitato. Vorrei ricordare che il vecchio cimitero nel 1700 era esattamente sotto il porticato dell'attuale Municipio, poi fu spostato fuori dove è adesso. Nel libretto ci sono tutte le fasi di ampliamento che sono state diverse fino ad arrivare all'ultima che è quella su cui stiamo operando adesso. Ci sono anche altre informazioni che riguardano il cimitero, meritava un cimitero come il nostro di avere anche un riguardo sotto l'aspetto storico.

Vorrei ricordare alcune cose: domani ci sarà la festa dei Bersaglieri, penso che magari Nino Russo ci farà una comunicazione al riguardo, nei giorni dell'apertura del cimitero, in occasione della festa dei defunti e dei santi verrà posizionata come è stato fatto l'anno scorso una macchinetta elettrica che gira all'interno del cimitero, dato che limitiamo le entrate delle auto private per ovvi motivi, perché c'è gente che ha il permesso per entrare con l'auto all'interno del cimitero ma in quei giorni, essendo molto trafficato, essendoci molte persone, limitiamo normalmente l'accesso delle auto. Quindi ci sarà questa macchinetta che fa un giro all'interno come era stato fatto l'anno scorso, guidata da volontari con assicurazione, dal giorno 30 al giorno 5 novembre. Questa domenica vorrei ricordare a tutti quanti se avete piacere di partecipare ci sarà

la festa del 4 novembre che faremo chiaramente domenica perché come ben sapete il 4 non è festa ma la festa la si fa la prima domenica più vicina.

Poi vorrei soffermarmi su alcune considerazioni che ritengo un po' importante fare; mi duole dover ritornare su argomenti di questo genere ma quando si segnalano con indignazione, perché alcune persone me lo hanno segnalato con indignazione, che sulla solita pagina Facebook è stata scritta una sequela di stupidaggini con relative allusioni finalizzate a denigrare, a instillare il dubbio in chi legge, sulla bontà e sull'onestà dell'operato dell'amministrazione, mi vede obbligato ad intervenire. Sono andato a leggere e ho avuto l'ennesima conferma di come attraverso un'informazione distorta e strumentalizzata, piena di allusioni e di "dico ma non voglio dire" perché si fa così, lasciando intendere chissà che trama truffaldina si nasconde dietro a un lavoro, un contributo o una normale procedura prevista dal contratto di lavoro dei dipendenti, ci sia chissà che cosa. In questo caso è intollerabile l'attacco alla dirigenza dell'Ente con valutazioni sulla parte variabile della retribuzione dei dirigenti, legata per contratto ad una mia valutazione che si compone di più voci inerenti a un'analisi articolata delle singole figure dirigenziali nei vari aspetti che riguardano il loro lavoro e che venga utilizzata per gettare discredito non solo sulla mia persona, ma sull'immagine di rettitudine e di onestà dei dirigenti stessi. I dirigenti, in questo momento ne abbiamo due, il dott. Gerlando Russo e l'ing. Carantoni Martino che voi sapete è andato in pensione l'anno scorso, hanno una parte fissa di contratto e una parte variabile; quest'ultima è a fasce in base ad un punteggio di risultato dove nella scala gerarchica spetta al Sindaco valutare i dirigenti, non certo a un loro subordinato, non è possibile; i dirigenti valutano le posizioni organizzative e i vari dipendenti per quanto riguarda il loro progetto obiettivo, a scala gerarchica si fanno queste cose, il tutto coordinato dal gruppo di valutazione di nomina esterna. Adesso lascio a voi trarre spunto da alcune considerazioni che ho letto: scrive l'autore della pagina in un suo commento: "così come è lecito dubitare sulla natura di questi premi, se erano premi per risultati in favore della pubblica amministrazione, e quindi a vantaggio dei cittadini, oppure per favori di natura personale. Ma anche questa è una questione che non mi compete, esistono già gli organi competenti che si occupano di fare chiarezza sulle operazioni svolte. Resta pur

sempre il fatto che il premio viene conferito con decreto del Sindaco e a sua discrezione”. Ecco, si insinua il dubbio che ci sia collusione fra il Sindaco e i dirigenti, dove in cambio di chissà quali favori si elargiscono soldi in cambio. Si lascia anche intendere che vi siano già gli organi competenti attivati a far chiarezza sulla vicenda. Scrive ancora l’autore della pagina in un altro suo commento: “che poi bisogna anche vedere dove finiscono esattamente questi soldi; di certo non è mio compito indagare, di questo se ne occupano le autorità competenti, ma il dubbio è lecito a meno che non esista il reato di dubbio”. Si insinua anche in questo caso il dubbio, peraltro ammettendolo, di possibili accordi tra il Sindaco ed i dirigenti lasciando intendere un ipotetico accordo sottobanco dove parte dei compensi delle valutazioni evidentemente sopravvalutate, ritorni nelle tasche del Sindaco. Anche in questo caso si lascia intendere che vi siano già gli organi competenti attivati a far chiarezza sulla vicenda. Si susseguono altri commenti dove l’acredine viene mantenuta viva, direi ad arte, per evitare che il tono si smorzi e in alcuni il buon senso prevalga. Ora mi chiedo ma come si può permettere in onore del dio della libera espressione che in una società come la nostra così garantista dei diritti delle minoranze, della privacy, sempre pronta a bacchettare chi non manifesta solidarietà ed accoglienza, certa gente priva di ogni competenza in materia, questo è chiaro, ma con il solo obiettivo di attaccare l’amministrazione, e non avendo capacità politica alcuna di sorta, utilizzi l’unica arma a disposizione, quella del discredito, dell’inculcare la calunnia. La descrive bene Gioacchino Rossini nel Barbiere di Siviglia: “la calunnia è un venticello, un’arietta assai gentile, che insensibile, sottile leggermente, dolcemente incomincia a sussurrare”, questa è la calunnia. La si mette in giro, la si lascia veleggiare, tanto prima o poi ricade. Non si inventa nulla di nuovo, qui parliamo del 1800, Gioacchino Rossini lo scriveva allora nel Barbiere di Siviglia. Si ravvisa una vecchia pratica, figlia della pochezza politica che tanto va di moda ai giorni nostri. Grazie.

[Alle ore 20,50 è entrato in consigliere De Giuseppe]

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Mi riallaccio immediatamente all'intervento del Sindaco che ha censurato l'attacco condotto contro la sua persona e contro l'amministrazione da un post della pagina Facebook Orbassano senza censura, relativa al decreto che ha determinato il risultato delle retribuzioni, sottolineo non premi, di risultato in favore dei dirigenti comunali. Io non sono un frequentatore assiduo delle pagine di Facebook ma nei giorni scorsi mi sono imbattuto anch'io nel post in cui si discutono polemicamente i contenuti del decreto e l'ho trovato con un contenuto decisamente diffamatorio. Come consiglieri comunali non possiamo far passare sotto silenzio un attacco così politicamente volgare, altamente qualunquista e demagogico, e soprattutto riconducibile ad una modalità di informazione ai cittadini falsa e comunque parziale ed inesatta. Già il Sindaco ha evidenziato come il post insinui in modo palese il dubbio che vi sia una collusione fra il Sindaco e i dirigenti, e come sostanzialmente in modo sufficientemente esplicito il testo pubblicato faccia trasparire l'ipotesi che il Sindaco quale pubblico ufficiale abbia, in ragione del proprio ufficio, ottenuto indebitamente per sé o per altri una utilità. In termini giuridici si tratta del reato che può essere qualificato o come peculato o come corruzione per l'esercizio della funzione. Il tenore dell'intervento su Facebook, lesivo dell'onore, del decoro e della reputazione del Sindaco e dei dirigenti coinvolti, dal nostro punto di vista è assolutamente palese in quanto adombra l'esistenza di una sorta di patto criminale tra il Sindaco e i dirigenti. In tempi recentissimi, la Corte di Cassazione, mi riferisco alla sentenza depositata nel febbraio 2017 in tema di critica politica, ha affermato quali sono i limiti della sussistenza della scriminante dell'esercizio del diritto di critica politica. In politica si può criticare, questo è evidente, ma in particolare la Corte ha richiamato la giurisprudenza tenore della quale l'esercizio di tale diritto può rendere non punibili espressioni anche aspre e giudizi di per sé ingiuriosi, tesi a

stigmatizzare comportamenti realmente tenuti da un personaggio pubblico, sottolineo realmente tenuti da un personaggio pubblico, ma non può scriminare la falsa attribuzione di una condotta scorretta utilizzando come fondamento per l'esposizione critica del personaggio stesso. Dunque la critica politica che nell'ambito della polemica fra contrapposti schieramenti può anche tradursi in valutazioni e commenti tipicamente di parte ossia non obiettivi, deve pur sempre fondarsi sull'attribuzione di fatti che siano fatti veri e dimostrati, in quanto nessuna interpretazione soggettiva che sia fonte di discredito per una persona che ne sia investita può ritenersi rapportabile al lecito esercizio del diritto di critica quando tragga le sue premesse da una prospettazione di fatti non veri. Nel post pubblicato su Orbassano senza censura rispetto all'allusione di un comportamento illecito in capo al primo cittadino e ai dirigenti non è dato riscontrare alcun tipo di fatto circostanziato a sostegno dell'ipotesi di illiceità della corresponsione del denaro. In altre parole si insinua in modo perentorio il dubbio che sussista qualcosa di illecito ed è evidente che una simile insinuazione possa scatenare la rabbia dei cittadini. Va infatti rilevato che dalla successiva discussione al post, è emerso che gli intervenuti hanno manifestato un evidentissimo grado di livore e di contrarietà nei confronti del Sindaco e dei dirigenti. Cito per tutti il commento di un orbassanese che ha ritenuto il contenuto del decreto addirittura "un insulto ai cittadini" commentando che ci sono famiglie che 13.000 euro non li vede in un anno, per non parlare poi dello "sporchi egoisti" postato da un'altra cittadina. Quindi l'impatto di queste notizie false e tendenziose sull'opinione pubblica è decisamente rilevante, questo è il concetto che va considerato. Ma purtroppo questo è nello stile dell'autore del post. Ultimo esempio di una critica politica impostata sul principio fin dall'antichità attribuito da Plutarco ma poi ripreso da Voltaire che recita: "calunnia senza timore, qualcosa rimane sempre attaccato". Frasi del tipo: "è lecito dubitare sulla natura di questi premi, se sono premi per risultati in favore della pubblica amministrazione quindi a vantaggio dei cittadini oppure per favori di natura personale. Poi bisogna anche vedere dove finiscono esattamente questi soldi". Orbene, queste espressioni non lasciano spazio a dubbi sull'intento diffamatorio in quanto nell'insinuare il dubbio si scatena l'odio dei cittadini nei confronti dei pubblici amministratori

come dimostrato per tabulas dagli innumerevoli interventi contro l'amministrazione che la discussione ha fatto registrare. Non priva di rilievo è poi la circostanza che nel post si omette di rilevare che l'emolumento corrisposto ai dirigenti non è, come dicevo prima, un premio ma è una parte della retribuzione dovuta ai medesimi. Tali emolumenti sono previsti dalla contrattazione collettiva che risale al 2001, mai modificata in questi 17 anni e si compone di una parte fissa tabellare e di una parte variabile legata al raggiungimento di obiettivi annuali, ovvero la cosiddetta retribuzione di risultato, che viene erogata anche sulla base di una analisi di controllo della gestione con riferimento agli obiettivi del piano esecutivo di gestione elaborata da un nucleo di valutazione composto, e voglio sottolineare questo concetto, da soggetti terzi rispetto all'amministrazione. Il non specificare questa fondamentale circostanza genera ulteriore confusione nei cittadini ignari delle dinamiche delle corresponsioni e delle retribuzioni dei dirigenti comunali che senza conoscere esattamente i fatti possono giustamente dimostrarsi indignati. Voglio ricordare a tutti i cittadini che se il Comune di Orbassano non mette in modo rilevante le mani in tasca ai cittadini in quanto i suoi livelli di tassazione, le sue tariffe i costi dei servizi a domanda individuale sono tra i più bassi in assoluto rispetto al panorama generale dei Comuni dell'area torinese. Se il Comune offre dei servizi più che dignitosi lo si deve anche all'opera non solo del Sindaco e della Giunta e dell'amministrazione, ma anche all'opera dei suoi dirigenti che hanno raggiunto gli obiettivi del PEG. È vero che percepiscono una retribuzione di risultato, ma del raggiungimento degli obiettivi tutti i cittadini ne beneficiano in termini di risparmio fiscale e di minori costi dei servizi. Connotare l'azione politica sulla base della pura demagogia dell'illazione, delle falsità e delle calunnie è molto facile e purtroppo a volte paga in termini di risultati elettorali. Potremmo anche noi in questa sede disquisire a lungo sulla personalità dell'autore del post, sulle sue precedenti problematiche a livello giudiziario e sul suo ruolo nell'ambito della società attiva, ma non vogliamo mai scendere ad un livello così infimo. Non siamo abituati a squalificare la figura dell'antagonista politico sul piano personale, questa modalità di azione politica di contrasto appartiene ad altri e non sicuramente a noi. Quello che vogliamo sottolineare in questa sede che

rappresenta la massima espressione della politica orbassanese è il profondo disgusto nei confronti delle modalità con cui si contrasta l'azione dell'amministrazione comunale, con forme come quelle utilizzate dal post di cui si discute. Apprezzeremo molto che in questa sede ufficiale ci fosse un intervento dei consiglieri di minoranza con il quale venga espresso in modo palese una dissociazione e una condanna rispetto a questo modo di fare politica e di formale solidarietà nei confronti di un Sindaco e di dirigenti comunali che hanno operato sempre in modo onesto e trasparente. Sarebbe un bel segnale per contrastare l'azione di tutti coloro che dal modo di agire "calunnia, tanto qualcosa resterà", costituiscono un paradigma della loro azione di contrasto contro l'amministrazione. Come gruppo di maggioranza abbiamo constatato con sincero apprezzamento che nella discussione del post è intervenuta anche la collega Pirro che ob torto collo, come dice lei, scrive che pur pesandole molto di prendere le difese del Sindaco, comunque si dimostri intellettualmente onesta e spiega come la retribuzione di risultato dei dirigenti non sia un premio ma un obbligo contrattuale a cui non ci si può sottrarre con valutazione dei risultati che viene fatta da un nucleo di valutazioni esterne al Comune e quindi che si ritiene quindi imparziale. Insomma, conclude la consigliera Pirro che non è mai stata molto tenera con l'amministrazione Gambetta, conclude dicendo: insomma le cifre indicate sopra fanno parte della quota variabile dello stipendio dei dirigenti e sono dovute. Cosa questa che l'autore del post si è ben guardato dal riferire dando corso alla macchina del fango che ha contraddistinto tutti i successivi commenti al post. Come maggioranza ringraziamo la consigliera Pirro per questa difesa, non d'ufficio, nei confronti della figura del Sindaco, ma siamo costretti a rimarcare come in troppe altre occasioni le modalità di critica politica dei simpatizzanti del Movimento 5 Stelle sia stata connotata dalla denigrazione e dalla diffamazione a livello personale. Ciò detto, nell'esprimere tutta la nostra solidarietà al Sindaco e ai dirigenti oggetto di questa inopportuna polemica ed esternazione a contenuto diffamatorio, riteniamo che il miglior mezzo per contrastare questa subdola modalità di fare politica sia quello di denunciare questi comportamenti impropri nelle sedi giudiziarie istituzionali e comunque di consigliare il signor Sindaco di reagire con la presentazione di una dovuta querela all'autorità

giudiziaria, in quanto i limiti della legittima critica politica sono stati ampiamente superati. Ho concluso, grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Ringrazio il consigliere Beretta per quanto ha detto, non tanto per la mia persona quanto per i dirigenti; tenete conto che quando io sono entrato in carica avevamo cinque dirigenti, adesso ne abbiamo due. È aumentato del 30% il carico burocratico e abbiamo due dirigenti, Gigi Russo e Carantoni che lavorano dalla mattina fino alla sera tardi tante volte, e quindi colgo l'occasione per ringraziarli e per solidarietà loro per questi attacchi sciocchi nei loro confronti. A ristoro di quanto ha detto il consigliere Beretta nell'ultima parte gli comunico che giovedì mattina ho già depositato la querela in questione.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Mi riallaccio subito a quanto hanno appena detto sia il consigliere Beretta che il Sindaco anche se le mie comunicazioni dovevano essere incentrate su altro - spero di riuscire a dire tutto. Ma a parte che credo sia palese a tutti l'ironia dell'incipit del mio commento in quel post sul prendere le difese del Sindaco, cioè mi auguro che almeno questo sia consentito tra maggioranza e minoranza, volevo solo esplicitarlo più evidentemente perché se non ce lo diciamo tra fazioni opposte ... mi sembra alquanto normale. Siamo avversari politici è ovvio che uno non ammette volentieri i pregi o comunque cose riferite all'altra parte, ma quando mi capita di leggere cose che non ritengo corrette, se riesco a trovare il tempo di leggere e commentare lo faccio perché mi sembra corretto che i cittadini abbiano un'idea giusta di quello che avviene, indipendentemente da chi le fa e

poi perché in questi anni anche noi abbiamo imparato a conoscere ed apprezzare il valore dei dirigenti e di tutto il personale in generale del Comune. Non sono state poche le volte in cui l'abbiamo detto in questa sede, quindi mi sembrava corretto non dare un'impressione diversa da quella che in realtà è. Dopodiché non concordo su quella che poteva sembrare l'insinuazione finale della comunicazione del consigliere Beretta con l'allusione ai nostri simpatizzanti, in primis perché l'autore di quel post non rientra tra i membri attivi del nostro gruppo del Movimento 5 Stelle, quindi non capisco il cercare di apparentare in qualche modo le accuse con noi, e in seconda battuta perché anche se uno dichiara apertamente per quale partito o movimento esprima il proprio voto, non sempre vuol dire che faccia parte attiva del gruppo, di quel simbolo e che parli per conto di tutti quanti gli altri, perché ognuno quando parla, a meno che non abbia una carica riconosciuta all'interno del partito, di solito si parla per se stessi. Non di rado è capitato anche di vedere affermazioni di persone magari sotto processo per reati gravissimi, fare affermazioni sulle loro vicinanze o simpatie politiche ma non per questo si pensa che il partito a cui si riferiscano si macchi degli stessi crimini delle persone in questione. Quindi su questo mi permetto di prendere le distanze dall'affermazione. Per il Movimento 5 Stelle di Orbassano parliamo io e il mio collega Massimo De Giuseppe e quando scriviamo noi, essendo consiglieri in carica, si può presumere che parliamo a nome anche del Movimento 5 Stelle in generale. Questo non vale per chiunque altro si dica simpatizzante, può valere per alcuni membri del nostro gruppo di attivisti che fanno parte del gruppo da numerosi anni e che magari hanno dei compiti ben definiti e perfettamente riconoscibili ma non per chiunque manifesti delle simpatie per il Movimento. Oltretutto queste cose sono anche specificate in un regolamento nostro interno pubblico e visibile sul sito, per cui mi permetto di dire e ripetere che si può estendere al Movimento e a chi riveste delle cariche quello che viene detto da noi ma non da chiunque si manifesti simpatizzante, questo è veramente un parallelismo che non si fa da nessuna parte, anche perché più volte persone che simpatizzano per partiti che invece erano nella vostra coalizione, si sono espressi, sempre su Facebook in modi non certo più delicati di quelli che stiamo discutendo questa sera nei nostri confronti, ma noi non ci siamo mai permessi di dire che parlino

per il Sindaco o per qualcuno di voi. Quindi gradirei che mi fosse riservato lo stesso rispetto; tolto questo mi auguro sempre che l'agone politico sia caratterizzato da correttezza e rispetto dell'avversario, questo ce lo auguriamo tutti, non ragioniamo tutti nello stesso modo, non possiamo certo impedire alle persone di non scrivere quello che pensano; se poi si ritiene che abbiamo commesso qualcosa di offensivo, scritto o detto qualcosa di offensivo, come il Sindaco ha già fatto anche precedentemente, si rivolge all'autorità giudiziaria che è quella che può stabilire fino a che punto si può spingere la diatriba politica e quando invece oltre è considerata un'offesa una calunnia il termine giuridico che preferite. Questo è quello che volevo dirvi sulla questione.

Le mie comunicazioni in generale invece erano di preoccupazione per la situazione degli incendi che ci circondano. Speriamo che presto i Vigili del Fuoco e i volontari impegnati sulla questione riescano a venirne a capo perché davvero saranno almeno vent'anni che non si ricordano eventi così estesi sul territorio della nostra Regione. Ci sono dei Comuni veramente in gravissime difficoltà, delle borgate che devono essere evacuate e si incontra addirittura un po' di resistenza da parte degli abitanti che pur a rischio della loro stessa salute non vogliono abbandonare le proprie case. Purtroppo c'è stato un morto, non tra i volontari ma un ragazzo che cercava di difendere i propri terreni dalle fiamme e che ha avuto un malore e ci dispiace tantissimo che accadano queste cose per difendere il territorio e i propri beni. C'è l'impegno di tutti, la Regione speriamo che finalmente abbia chiesto lo stato di calamità naturale e l'aiuto di cui ha bisogno dalle zone circostanti perché i volontari della zona sono allo stremo e non riescono a far fronte alla situazione da soli e quindi speriamo che nei prossimi giorni la situazione migliori.

Volevo poi segnalare invece che c'è stato segnalato, ma comunque lo vediamo tutti i giorni, la via che porta all'ospedale San Luigi la via di Regione Gonzole dalla rotonda fino all'ingresso dell'Ospedale versa in condizioni veramente disastrose per un buon tratto di strada. Se non ricordo male una volta il Sindaco ci aveva spiegato che su quella strada c'è un conflitto di competenze con la Regione, mi sembrava che si stesse cercando una trattativa ma devo constatare che non si è giunti a un accordo. Ci permettiamo di chiedere un sollecito nella risposta o un riavvio delle trattative o qualunque cosa che sia

necessaria perché davvero è il nostro Ospedale, tutti quanti facciamo riferimento a quello, lo consideriamo sicuramente una risorsa preziosa per il territorio, e avere poi la strada di accesso che è quella che percorrono anche le ambulanze con i malati piena di buchi come una groviera, non è veramente un bello spettacolo. Poi ci hanno segnalato anche che i marciapiedi di Strada Volvera avrebbero bisogno di qualche intervento, soprattutto mi dicono quello in prossimità dell'ingresso del parco Sacco e Vanzetti e anche dall'altro lato della strada, però lì non so se sia esattamente di competenza comunale o del condominio, però io ve lo dico poi magari mi segnalerete la correttezza dei responsabili. Invece è stata approvata nei giorni scorsi la delibera regionale con le misure di risanamento della qualità dell'aria, ci sono dei cambiamenti rispetto allo scorso anno, quindi tutti i Comuni della zona limitrofa alla città di Torino e comunque superiori a 20.000 abitanti che abbiano avuto sforamenti persistenti per tre degli ultimi cinque anni saranno costretti ad applicare le ordinanze di blocco dei veicoli diesel e quindi quest'anno sarà coinvolto anche il Comune di Orbassano, immagino, a meno che non voglia disattendere gli obblighi previsti dalla delibera regionale. Poi nelle comunicazioni non ricordo se dello scorso consiglio o quello precedente, avevo sollevato la questione del rimborso del sovraccarico della mensa dei bambini che sono costretti per ragioni di forza maggiore, non per volontà o capriccio ad iscriversi nelle scuole non del Comune di Orbassano ma di qualche Comune limitrofo, il Sindaco aveva detto che avrebbe fatto un approfondimento, se poi ci fa sapere qualcosa gliene saremmo grati. Grazie. ... Va bene grazie.-

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni... Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

Buonasera a tutti. Volevo rifarmi anch'io alla situazione degli incendi boschivi. Le montagne del Piemonte bruciano ormai da giorni nelle province di Cuneo e di Torino. La situazione è drammatica. Migliaia di ettari di boschi praticamente vanno in fumo nella Val Susa, nel Canavese e nel Pinerolese. Flora e fauna

distrette, persone preoccupate per i loro territori per i loro terreni per le loro proprietà e per i loro cari; le condizioni climatiche previste per i prossimi giorni non lasciano presagire assolutamente nulla di buono; stanno operando sul territorio piemontese da molti giorni oltre 2.000 volontari dell'associazione A.I.B.I. del Corpo Anti Incendi Italiani e Boschivi e dei Vigili del Fuoco e della protezione civile, prestano la loro opera su tre turni giorno e notte, e a loro va il nostro sentito grazie. Senza polemica e lungi dalla strumentalizzazione politica, chiediamo come maggioranza quando la Regione la Città Metropolitana daranno vera attuazione al piano regionale per la programmazione delle attività di previsione e di programmazione e alla lotta contro gli incendi boschivi, comprendendo che un maggiore investimento di risorse e di finanziamenti, risorse non solo finanziarie ma anche umane, eviterebbe comunque o conterrebbe quanto meno i danni e le perdite delle nostre ricchezze naturali, e quando ci chiediamo si comprenderà, e mi riferisco al recente provvedimento del Governo Renzi, dell'abolizione del Corpo Forestale in nome di una desiderata semplificazione, che potrebbe essere causa, anzi lo è sicuramente, di un indebolimento dell'opera di presidio del territorio e dell'opera di prevenzione. La nostra amministrazione conferma la disponibilità a porre in essere tutti quei comportamenti che si dovessero rendere necessari in un momento così difficile per la Regione Piemonte, ed anche per quest'ultimo anno chiederemo alla nostra Giunta e al nostro Sindaco di confermare il contributo che viene dato ai Vigili del Fuoco del Comune di Rivalta, non finendo mai di ringraziare loro e tutte le categorie coinvolte per il loro operato, per la loro dedizione al territorio anche mettendo a rischio la propria vita. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Grazie Presidente, buonasera ai cittadini, buonasera ai colleghi agli assessori e al Sindaco. Mi riallaccio alla comunicazione del Sindaco su quanto è stato scritto su Facebook da parte di qualcuno. Non sono preparato perché non ho

letto Facebook in questi giorni, però capisco che qualcuno possa andare davanti all'Albo Pretorio a prendere le cifre che questa amministrazione possa dare alle associazioni, ai dirigenti, a tutti, e capisco che c'è qualcuno che vuole pubblicare queste cose, però non concepisco certe cose. Io sono stato dal 2006 al 2008 assessore al bilancio e so che queste cose devono essere fatte per legge, non esiste un'amministrazione che possa togliere questi "privilegi", ma non sono privilegi perché fanno parte dello stipendio di tutti i dipendenti e di tutti i dirigenti a scalare dai dirigenti in giù, quindi si fa per il dirigente e poi successivamente per il resto. Ci sono delle valutazioni, il Sindaco dà degli input e c'è una valutazione una commissione esterna che valuta queste cose. Quindi penso che nessuna somma indebita possa entrare, anche perché su quei soldi si pagano le famose tasse, quindi non c'è nessuno che possa dare dei soldi al di fuori da quelle che sono le indicazioni. Quindi questa cosa è spiacevole perché si insinuano effettivamente delle cose che non sono vere, perché l'ho vissuto e sono sicuro che queste cose possono avvenire e devono avvenire perché non c'è altra alternativa se non una valutazione specifica sull'operato dei dirigenti e degli impiegati che noi abbiamo in Comune, che fortunatamente lavorano bene, ci sono altre amministrazioni dove queste cose non ci sono. Anzi i nostri dirigenti come ha detto il Sindaco erano cinque, sono diventati due, forse sono pochi due, dovremo cercare di aumentarne qualcuno perché effettivamente non si può lavorare con due soli dirigenti ma comunque è giusto che vengano fatte queste cose. Visto che le cifre sono sull'Albo Pretorio si possono anche pubblicare, però si devono pubblicare senza commenti e insinuare certe cose, si possono pubblicare semplicemente, senza dare alcuna interpretazione malevola o benevola, perché non è giusto perché i cittadini da soli possono andare a leggere queste cose dall'Albo Pretorio visto che sono pubblicate e quindi giustamente possono anche vederle da soli. Su questo voglio chiudere e mi dispiace di questa cosa.

Per quanto riguarda quello che sta avvenendo alle nostre montagne del Torinese e Cuneese, mi sembra una cosa assurda che dopo sette/otto giorni che stanno avvenendo questi incendi ancora non si sono chiamate le forze che possono operare in parallelo insieme ai Vigili. Io ho letto un messaggio del Senatore Esposito che richiamava tutti i Sindaci della zona a cercare il Ministro

per portare l'esercito lì, si sono persi 5/6 giorni, non capisco perché questo muro per non arrivare in tempo ci siamo mangiati il territorio fauna e tutto il resto. Sono preoccupato, chiedo al Sindaco se sa delle notizie nuove, fresche che non sono quelle di Facebook che possono essere vere o no, ma quelle reali che può aver ricevuto attraverso l'intervento con il Prefetto o altri organi istituzionali.

In merito alle cose che voglio comunicare, l'ho detto già in commissione, queste rispetto alle prime sono veramente cose piccole però sono importanti per i cittadini. Le pensiline delle fermate del pullman: sono veramente poche le pensiline, vorremmo avere delle pensiline in più per i cittadini che quando piove, nevicata stanno senza riparo stanno lì un quarto d'ora, venti minuti in attesa in piedi e penso specialmente alle persone anziane che hanno bisogno di sedersi in attesa che il pullman arrivi. Quindi invito l'assessore, il Sindaco mi ha detto che ce ne sono tre in acquisto, però laddove non ci sono le pensiline mettiamo almeno una panchina in modo che si possano almeno sedere. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Chiedo chi vuole fare ancora delle comunicazioni ... Il pubblico non può parlare, mi dispiace, no, neanche un minuto. Ha chiesto la parola il consigliere Russo ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente, saluto tutti, saluto il Sindaco, la Giunta e i colleghi consiglieri e ovviamente il pubblico. Tre cose molto veloci ma che ritengo sicuramente importanti. Io dico che la battaglia politica è dura e aspra ma non deve mai sfociare in offese personali; occorre essere prudenti e questa sera è l'ennesima occasione che nelle comunicazioni il Sindaco parla di chi scrive ipotizzando illeciti, falsità, calunnie innescando delle demagogie per ricercare consenso. Questo innesca confusione nei cittadini che leggono questi post. Io vorrei tanto avere una sala consiliare dove i cittadini ascoltano la propria rappresentanza, ma non essendo un consiglio comunale aperto possono solo ascoltare. Non sono, ripeto, strumenti consoni alla battaglia politica, rispetto nei ruoli nelle funzioni, nelle funzioni politiche, sono ossigeno della democrazia

di rappresentanza, è solo quello che conta, la democrazia di rappresentanza. Le democrazie che non sono rappresentative che non sono rappresentanti portano esclusivamente confusione e portano conflitti sicuramente diversi di quello che oggi ci hanno consegnato tanti anni fa. Esistono nel mondo del lavoro, tra l'altro, visto che io partecipo a queste letture così affascinanti, così interessanti dentro le quali ci leggo esclusivamente un modo di essere il dio che presenzia, che aleggia e che governa, poi ovviamente scopriamo il contrario di ciò che si dice, aggiungo dicevo che nel mondo del lavoro è da anni che esistono retribuzioni differite al raggiungimento di risultati e obiettivi. Anche in un'azienda che si chiama Avio Aero dove lavoro io al raggiungimento di un obiettivo c'è un premio fino a 3.500 euro annui rispetto alla retribuzione mensile, e quindi egregio Sindaco mi sento a nome del gruppo dei Moderati di esprimere piena solidarietà per ciò che accade e per ciò che è accaduto qualche giorno fa, la esprimo al Segretario all'amico Gigi Russo e al dirigente Paolo Carantoni. Ripeto, ci sono momenti dove la battaglia è politica e momenti dove il rispetto deve essere l'obiettivo primario. Non siamo nemici, si può essere avversari, ma non nemici in politica. Poi aggiungo se io ritengo di andare a bere una birra con qualsiasi consigliere o di minoranza o di maggioranza e vado a mangiare con qualsiasi consigliere di minoranza o di maggioranza, e vado a cena con il Sindaco o con il Presidente del Consiglio o con gli assessori o con il Segretario, nella mia vita privata sono libero di fare ciò che voglio. Scrivetelo, io l'ho detto pubblicamente, nel mio pubblico intervento dico che nella mia vita privata faccio ciò che voglio.

Due considerazioni veloci, la prima, nei precedenti consigli abbiamo parlato del cimitero. Questa sera trovo l'opuscolo che ho letto, come diceva il Sindaco nelle comunicazioni si è risolto il problema che avevamo sollevato, mi pare di capire nella conferenza stampa alla quale purtroppo non ho potuto partecipare che si è fatto un egregio lavoro da questo punto di vista. Ci sono stati personaggi che ho letto, amici che conosco sufficientemente bene e mi associo al ringraziamento che ha fatto lei signor Sindaco.

La terza considerazione che chiude il mio intervento. Elementi che caratterizzano feste, ritrovi, partecipazione, e la ringrazio Sindaco, domani la città di Orbassano sarà invasa da 300 Fanti piumati. Cominciamo alle 4 in

piazza del Mercato e mi auguro che sarà sicuramente una giornata dove portiamo per la terza volta ad Orbassano un popolo, che consentitemi di esprimere, forse magari perché sono di parte, ma non vorrei essere tanto di parte, un popolo con tante piume. Ovviamente siete tutti invitati perché ci sarà un grande corteo, ci sarà anche la fanfara, le pattuglie ciclistiche, alcune uniformi storiche, le auto storiche e soprattutto ci sarà una festa nella città di Orbassano. Inaugureremo un piccolo monumento che arricchirà il Monumento ai Caduti e poi la sera ci sarà una grande festa. Vi ringrazio e chiudo.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Qualcuno vuole fare ancora comunicazioni? Ha chiesto la parola il Segretario, ne ha facoltà.

Segretario

Buonasera. Io difficilmente intervengo quando ci sono le comunicazioni, a maggior ragione la mia idea è sempre stata quella dal punto di vista deontologico di non intervenire mai quando vengo chiamato in causa, nel bene o nel male, a maggior ragione perché sono refrattario a Facebook a tutti gli strumenti di comunicazione, quando si riferiscono a personaggi non pubblici, sottolineo dipendenti. Purtroppo è così. Quindi non entrerò nel merito dei commenti perché non mi compete mantengo fede a qualcosa in cui credo molto che sono le istituzioni, credo di interpretare il pensiero dell'ing. Carantoni nel ringraziare questa sera personalmente tutti i consiglieri comunali, inizierei dal Sindaco, dal consigliere Beretta capogruppo, dal capogruppo Elisa Pirro del 5 Stelle, i Moderati, l'amico, perché condivido benissimo quello che dice: fuori da questo Consiglio siamo delle persone umane e ognuno è libero di fare quello che vuole, e anche il capogruppo PD Fischetto. Mi fa molto piacere a me, alle istituzioni e ai dirigenti che lavorano, secondo me, nel rispetto di un contratto di lavoro e che purtroppo a volte si beccano anche delle non so nemmeno come definirle, io non mi permetterei mai di parlare di una persona che non conosco, forse qualcuno lo può fare, non lo so, avrà qualche diritto più di me, forse in costituzione questo passaggio mi manca. Grazie a tutti.

Presidente

Ringrazio il Segretario.

Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie, solo per rispondere sulla questione, Pirro, del San Luigi siamo ancora in attesa di chiuderla. Io in media ogni 15/20 giorni telefono e speriamo di chiudere, ormai sono anni che ci sto dietro. Su Strada Volvera il condominio quello con i negozi, lì c'è un problema l'ha già visto Loparco, il marciapiede è privato, adesso vediamo un po' come fare in qualche modo. Sull'altra parte invece sono già andati a vedere e adesso faranno degli interventi.

Lo ripeto perché magari qualcuno non lo sa: quest'anno abbiamo dovuto rinunciare a fare degli interventi di rifacimento strade, per ovvi motivi, purtroppo stiamo mettendo la fibra ovunque e quindi si stanno segando tutte le strade con la fresa; quando sarà finito, speriamo abbastanza in fretta, vanno abbastanza veloci, loro faranno i ripristini facendo un metro, un metro e mezzo di ripristino e poi noi riusciremo, ma andremo a finire in primavera, riusciremo a fare la riasfaltatura perché ormai si va verso l'inverno di quei tratti di strada ammalorati. Nel frattempo stavamo vedendo con l'assessore Loparco di utilizzare altri sistemi proprio per tamponare le buche perché non si può asfaltare perché se no il giorno dopo tagliamo di nuovo e diventa un problema. L'inquinamento: noi abbiamo già anche preparato la delibera conformemente alla direttiva regionale, aspettiamo che entri in funzione il cruscotto perché l'avremmo anche già fatto però nella delibera dice: andate a guardare il segnale verde o arancione quando poi non c'è e quindi diventa un problema. Purtroppo dal 1° novembre entrerà in funzione e ci sarà, poi attiveremo anche la delibera chiaramente se sarà necessario. Sulla mensa dovrebbe poi arrivare una risposta scritta. Sulla questione che diceva anche la consigliera Bosso, è un po' carente effettivamente la nostra montagna da quelle parti sotto l'aspetto fasce tagliafuoco o interventi di questo genere; si vede a volte andando in giro, nelle montagne francesi o anche verso il Trentino, che ci sono delle marcate strisce di disboscamento sulle montagne; da noi non si vedono, qui purtroppo c'è una carenza, faceva bene la consigliera Bosso a sottolinearlo, cosa sulla quale

bisogna a vari livelli cercare di insistere per fare in modo che anche questa lacuna venga colmata. Non è colpa di nessuno sicuramente, ma purtroppo è una mancanza di educazione negli anni di intervenire sulle problematiche degli incendi. Questo è un incendio di dimensioni veramente clamorose perché negli anni io non me ne ricordo incendi di questo genere, ci fu un incendio di grosse dimensioni sul Monte San Giorgio qualche anno fa, ci furono anche dei morti, ed era già un incendio molto grosso ma questo qui è di dimensioni doppie se non triple, quindi è un fatto veramente eccezionale. Oltretutto da come mi pare di aver capito è abbastanza doloso perché è stato appiccato in più punti e quindi è quasi impossibile che partisse in più punti contemporaneamente un incendio di questo genere, poi c'è stata l'aggravante di una giornata di vento molto forte e lo ha fatto ingigantire in modo tragico. Purtroppo mi pare che il meteo annunci di nuovo sabato e domenica abbastanza ventilato e questo ci creerà di nuovo dei problemi; speriamo che il contenimento che in questo momento è stato fatto non peggiori. Quindi ci auguriamo tutti quanti che – innanzi tutto un grazie mi unisco a quanti lo hanno già detto, un grazie ai volontari e a tutto quello che fanno – ma soprattutto che le istituzioni si diano da fare e se è necessario si chieda veramente l'intervento dell'esercito. Una volta non si faceva intervenire l'esercito perché l'esercito era un esercito di leva e quindi c'erano tutte le remore per farlo intervenire, oggi abbiamo un esercito di professionisti e mi pare abbastanza assurdo tenerli chiusi in caserma a fare esercitazioni strane che non servono a niente. Utilizziamoli per quello che servono, sono dei professionisti, sono addestrati e che vadano fuori a fare anche questo lavoro che è assolutamente importante di protezione civile perché tale è il fatto. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco.